

Presentazione del volume

Marco Poli

Sei secoli di epidemie a Bologna

1348-1919

Minerva, Argelato (BO) ottobre 2020 (pp.144)

Presentazione tratta da <https://www.minervaedizioni.com/>

Sei secoli di epidemie e pestilenze hanno decretato il fine vita per circa 50.000 bolognesi: la famosa pestilenza del 1347-48, detta la peste dei topi e dei pidocchi, colpì il mondo intero – e anche Bologna – in modo violento con la morte di un quarto della popolazione mondiale. Il passaggio della pestilenza a Bologna è segnalato dalle poche cronache coeve e ripreso da quelle successive ma senza particolari sulla gestione dell'epidemia e sulle sue conseguenze. Negli anni successivi la città fu nuovamente colpita dalla peste seppur in maniera meno pesante. Abbondanti testimonianze ci sono rimaste sulla peste che colpì la città nel 1630. Il cardinale Bernardino Spada e il Senato bolognese furono esemplari nel tentare disperatamente di tenere il contagio fuori dalle mura cittadine. Attraverso la raccolta dei bandi e dei vari tipi di decretazione a partire dal 1628, possiamo ricostruire – anche in maniera inedita – quasi giorno dopo giorno l'andamento del contagio, i provvedimenti assunti, le reazioni sociali, l'organizzazione dei servizi, i casi di criminalità che si verificarono dal maggio 1630 fino al febbraio 1631.

Il libro si occupa poi del colera che investì Bologna in più fasi a partire dal 1855 determinando la morte di 4.000 persone.

Infine, la spagnola che colpì la città fra la fine del 1918 e l'inizio del 1919 in coincidenza con la fine del primo conflitto mondiale.

Marco Poli è nato a Bologna nel 1946. Laureato in Lettere classiche, è stato per 15 anni amministratore del Comune di Bologna (consigliere comunale e assessore) e segretario generale di una Fondazione bancaria. Ricopre numerosi incarichi in associazioni culturali e no profit. È collaboratore de «il Resto del Carlino» e autore, coautore o curatore di oltre 90 pubblicazioni, prevalentemente di storia locale.

Per Minerva ha pubblicato: *Così si gioca solo in paradiso. Bologna e lo scudetto del 1964* (2004), *Fotoricordi. Viaggio tra collezioni private e album di famiglia* (2005), *Cose d'altri tempi. Frammenti di storia bolognese* (2008), *10 scrittori per 100 anni* (2009), *Bologna sotto la neve* (insieme allo scrittore Franco Basile, fotografie di Walter Breveglieri, 2009), *Cose d'altri tempi 2. Frammenti di storia bolognese* (2011), *Cose d'altri tempi 3. Frammenti di storia bolognese* (2013), *Mi ricordo Bologna 1945-1970* (2016), *Mi ricordo Bologna. Gente, mestieri e sguardi di una città che cambia* (2017) con le fotografie di Walter Breveglieri, *Bologna. La città delle acque e della seta* (2018).

INDICE

Introduzione

La peste del 1348

Gli effetti della peste

Le conseguenze demografiche

Fra devozione, solidarietà e piaceri mondani

La peste nera del 1630

Il cardinale legato Bernardino Spada

La peste del 1630 nei bandi

La peste si avvicina

I lazzaretti

Maggio 1630: la peste a Bologna

La diffusione del contagio

La fiera del Pavaglione

Le parrocchie

La vita nei lazzaretti

Il culmine del contagio

Le difficoltà finanziarie

Un nuovo lazzaretto?

Regole e repressione

Il bando contro gli untori

Richiami alla solidarietà

Il contagio rallenta

La processione di ringraziamento

Purgare e bonificare

Un graduale ritorno alla normalità

Il Cholera morbus

Le prime avvisaglie del colera

1855 il colera a Bologna

1855 la diffusione del colera

Gli ospedali per i colerosi

I consigli ai cittadini

Il bilancio finale dell'epidemia del 1855

1865 la ricomparsa del colera

1886 l'ultimo colera

L'influenza spagnola a Bologna

La spagnola a Bologna

Il numero dei morti a Bologna



MARCO POLI

**SEI SECOLI
DI EPIDEMIE
A BOLOGNA**

1348-1919

MINERVA